

gtv **Notizie**

GRUPPO TARENTINO DI VOLONTARIATO

PERIODICO TRIMESTRALE DEL GRUPPO TARENTINO DI VOLONTARIATO - Onlus

Quando la cooperazione è di comunità

**Nuove prospettive del
Sostegno A Distanza**

**Assemblea dei Soci:
10 giugno 2012**

GTV Notizie 1/2 2012

Periodico dell'Associazione
Gruppo Trentino di Volontariato
ONLUS
1.500 copie
Chiuso in redazione
il 19 maggio 2012.

Direttore
Luigina Morandi

Direttore Responsabile
Renzo Grosselli

Comitato di Redazione
Francesca Anzi
Anna Brian
Carlo Ceolan
Onorio Clauser
Angela Coslop
Luca Penasa
Pierantonia Sterlini
Beatrice Valline

Foto
Francesca Anzi
Anna Brian

Stampa
Nuove Arti Grafiche



GTV - Gruppo Trentino di Volontariato

Via San Marco, 3
38122 Trento
Tel. 0461 986696
E-mail: info@gtvonline.org
C.F. 01662170222

Autorizz. del Tribunale di Trento
n. 1100 del 03.10.2001
Spedizione in Abbonamento
Postale art. 2 comma 20/c legge
662/96 - filiale di Trento

SOMMARIO

EDITORIALE

3 Una cooperazione di comunità

GTV in ASIA

4 Il distretto di Son Dong
6 La cooperazione di comunità di GTV a Son Dong
8 Il sostegno a distanza: sentirsi più vicini da lontano
10 Un luogo per condividere felicità e tristezza

LA VITA ASSOCIATIVA

12 Partecipare per crescere, insieme
13 Con Gruppo Volontariato San Prospero

GTV IN TRENTINO

14 Gli appuntamenti di GTV
15 Come sostenere GTV

Ci trovi a Trento, in via San Marco 3:



UNA COOPERAZIONE DI COMUNITA'

di Onorio Clauser

Nel Nord Vietnam il GTV sta realizzando da circa un decennio progetti di sviluppo, partendo dai bisogni della popolazione locale. Negli anni abbiamo capito che è importante legarsi strettamente ad una comunità, ascoltare tutti gli attori e realizzare progetti sempre nello stesso territorio, perché il cambiamento richiede di intervenire su molteplici aspetti della realtà sociale ed economica e perché il singolo progetto non permette di consolidare i risultati raggiunti. Occorre affrontare i problemi nella loro complessità e per un lungo periodo di tempo per avere risultati esaustivi e permanenti. Nel comune di An Lac abbiamo cominciato costruendo una diga per fare arrivare l'acqua nei campi che non possono essere raggiunti dai canali alimentati da ingegnose ruote di bambù che pescano nel fiume. Abbiamo discusso con la popolazione. Il GTV è stato il canale attraverso il quale sono passati i finanziamenti, ma i contadini hanno portato gratuitamente la forza delle loro braccia a dimostrazione che il progetto era sentito come un'iniziativa propria della comunità. Un po' come avveniva nei nostri paesi, quando l'agricoltura garantiva appena la sussistenza ed in primavera tutti i capifamiglia si riunivano in squadre per ripristinare con il lavoro gratuito i fossi d'irrigazione a scorrimento, che non erano del comune, ma erano proprietà collettiva della comunità dei contadini. Attualmente il guardiano della diga è anche il responsabile del gruppo di apicoltori, una delle iniziative attivate dal GTV all'interno del progetto di ecoturismo. Gli apicoltori hanno capito che da soli riescono a vendere il loro miele solo a parenti ed amici. Abbiamo proposto loro di formare una comunità di apicoltori per dotarsi degli strumenti produttivi e commerciali per raggiungere un mercato più vasto della cerchia familiare. Hanno accettato perché hanno capito che la forza di una comunità di lavoro non somma le energie singole, ma le moltiplica e porta dove il singolo non arriva. L'intervento di comunità non può rivolgersi solo all'economia, perché la comunità vive anche di ambiente e di cultura. Nel progetto di ecoturismo non ci siamo preoccupati solamente di utilizzare la foresta naturale di Khe Ro come attrazione turistica, ma anche di analizzare, mettendo insieme le conoscenze

locali tramandate tra le generazioni e le conoscenze scientifiche, la biodiversità della foresta e di preservare le piante, la flora e la fauna in estinzione. Stiamo portando avanti, con il coinvolgimento di tutta la popolazione, un'opera di sensibilizzazione per salvaguardare la foresta e per proporre in maniera condivisa attività produttive di reddito, alternative al disboscamento o all'estrazione indiscriminata della resina dagli alberi. In tal modo si sta ricostituendo una comunità che protegge la foresta al posto dell'utilizzo individuale indiscriminato.

Attraverso il risanamento della scuola elementare, la costruzione della scuola materna e il sostegno a distanza dei bambini orfani ci siamo preoccupati di affrontare i problemi culturali. La scuola non è solo veicolo di progressione professionale, ma è anche strumento di conoscenza dei punti di debolezza e di forza interni alla comunità e delle minacce e delle opportunità che vengono dall'esterno. Insieme alla comunità di An Lac stiamo rafforzando questo strumento di conoscenza e di elevamento personale.

Ci sta particolarmente a cuore il sostegno a distanza, non solo perché offre la possibilità di studiare fino alla maggiore età a bambini senza famiglia di An Lac e comuni limitrofi del distretto di Son Dong, ma anche perché crea un legame diretto tra il Trentino e comunità di An Lac. Stiamo lavorando ad un progetto che prevede non solo un legame stretto tra famiglia trentina e famiglia vietnamita che si prende cura del bambino orfano, ma tra la comunità delle famiglie trentine del sostegno a distanza e gruppi di famiglie di An Lac e dei paesi limitrofi. Vorremmo che le singole famiglie trentine si uniscano per promuovere progetti che vadano a vantaggio dell'insieme delle famiglie che ospitano orfani. Per esempio, intendiamo sviluppare progetti comuni per la lotta alla malnutrizione dei bambini orfani attraverso una formazione comunitaria ed anche attraverso la creazione di orti comunitari. La cooperazione di comunità vuole andare oltre l'intervento singolo, magari di grandi dimensioni ma di scarso coinvolgimento della popolazione locale. E' sicuro che seguendo questa prospettiva povera di relazioni il progetto fallirà, perché la comunità faticherà a sentirsi parte del progetto. La cooperazione di comunità è un modo di entrare in un territorio percorrendo le numerose strade che la popolazione locale frequenta e facendo un lungo tratto di strada insieme per conoscerla e per accompagnarla nei percorsi che insieme verranno decisi. Ma è anche l'incontro di due comunità che va oltre un legame tecnico per arrivare alla relazione umana di scambio di esperienze e di arricchimento vicendevole.



GTV abbraccia il concetto di Cooperazione di Comunità, basato sulla relazione solidale tra le persone di due territori diversi e sulla valorizzazione delle potenzialità che ogni gruppo ha sviluppato, seppure in contesti molto diversi.

GTV ha cominciato a sviluppare questo concetto di Cooperazione di comunità con il distretto di Son Dong, coinvolgendo tutte le componenti della comunità, non solo le organizzazioni della società civile, ma anche le istituzioni locali ai diversi livelli. La Cooperazione di comunità implica un approccio molteplice allo sviluppo in quanto tutti membri devono essere coinvolti e tutti i settori economici e sociali principali devono partecipare ai processi di trasformazione, se vogliamo che la cooperazione garantisca uno sviluppo equilibrato. I settori ritenuti essenziali per uno sviluppo della comunità e in cui GTV ha deciso di impegnarsi sono diversi:

- **Educazione**, intesa come educazione primaria, ma anche come educazione permanente per tutto l'arco della vita di una persona. In molti progetti portiamo avanti azioni legate alla formazione e, stando sempre legati ad una comunità, potremo rispondere tempestivamente alla domanda di nuove figure professionali;

- **Acqua e Sanità**: garantire l'accesso all'acqua potabile per un maggior numero di persone nel distretto di Son Dong è un obiettivo prioritario per GTV che vuole impegnarsi affinché siano raggiunte condizioni umane dignitose, ma anche affinché la

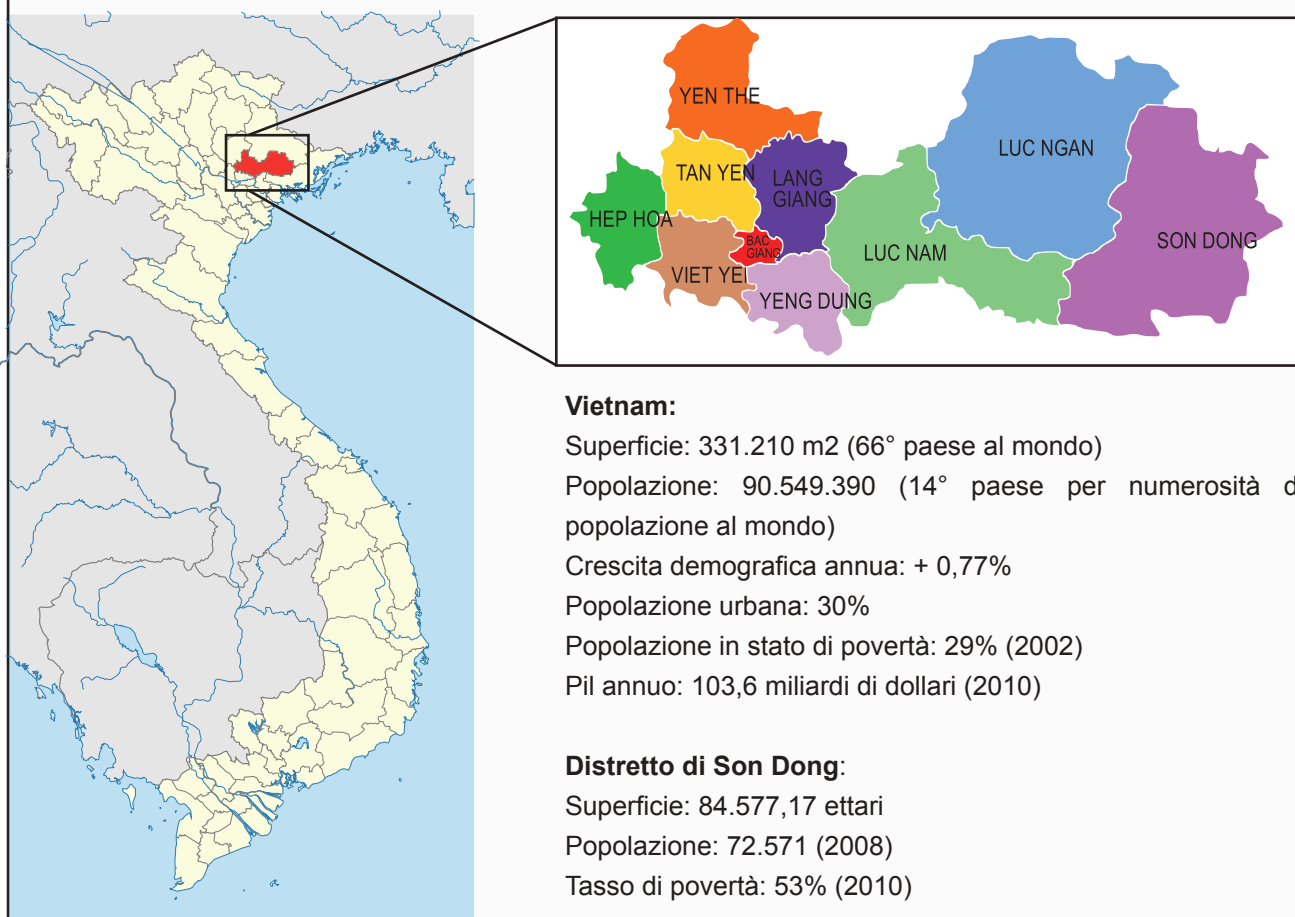
popolazione conosca i rischi sanitari legati alla mancanza di igiene. Inoltre, GTV considera all'interno di questo settore anche le azioni volte a tutelare la salute dei bambini che aderiscono al programma di Sostegno A Distanza, ossia attraverso visite mediche periodiche e specifiche azioni contro la malnutrizione;

- **Cibo**: GTV vuole contribuire a garantire la sicurezza alimentare alle persone nel distretto di Son Dong anche attraverso la diffusione di conoscenze e strumenti legati all'importanza di avere una dieta variata;

- **Economia rurale**: lo sviluppo di attività economiche socialmente e ecologicamente sostenibili è un ambito particolarmente caro a GTV, data anche l'esperienza accumulata di empowerment femminile attraverso la costituzione di una cooperativa. GTV è impegnato nel distretto di Son Dong nel sostenere attività economiche - in particolare imprese di artigianato e turismo - legate allo sviluppo rurale e nel collaborare con la Provincia di Bac Giang per elaborare un modello di turismo di comunità, partendo dalle esperienze trentine delle APT;

- **Ambiente**: nella comunità di Son Dong esiste una risorsa naturale da tutelare: la foresta di Khe Ro. L'impegno di GTV in questo settore va nel senso di supportare attività già esistenti di formazione di guide turistiche e di educazione della popolazione rispetto alla gestione del proprio territorio.

LA MAPPA



IL CONTESTO

Il territorio in cui GTV si applica da tempo in un'ottica di cooperazione di comunità è il **distretto di Son Dong**, situato nel **Vietnam Nord Orientale**.

Il distretto di Son Dong una superficie di 844 km2 ed una popolazione di circa 70.000 abitanti.

Il distretto fa parte della **lista nazionale dei 61 distretti considerati in condizioni di maggiore povertà, avendo una percentuale di famiglie povere superiore al 50%**.

La popolazione del distretto è impiegata quasi esclusivamente in **agricoltura, condotta a livello familiare per ragioni di sussistenza e non vi è generalmente surplus da poter rivendere**.

Le cattive condizioni della rete stradale aggravano questa situazione, allungando i tempi di viaggio e di trasporto, con conseguente aumento dei costi.

La principale risorsa a disposizione nel distretto sono **le foreste che coprono il 70% della superficie**; esse sono in parte sfruttate da imprese forestali ed in parte assegnate alla popolazione secondo un contratto che richiede all'affidatario di preservare il proprio lotto, con

in cambio l'autorizzazione a prelevarne i prodotti non legnosi (non-timber forestry products – NTFP).

Le politiche di sviluppo locali prevedono lo sviluppo del settore agricolo, in particolare dell'agricoltura biologica, la commercializzazione degli NTFP, unite alla protezione ambientale, e lo sviluppo dell'ecoturismo, in particolare nella foresta di Khe Ro. **Al momento attuale, però, questi piani sono ancora nella fase iniziale del processo di implementazione e scontano difficoltà derivanti dal basso livello di educazione della popolazione**, che rende più difficile l'evoluzione verso modelli di sviluppo differenti da quelli attuali.

E' in questo contesto che si inserisce l'azione di GTV con una serie di progetti di solidarietà internazionali mirati al raggiungimento di obiettivi in molteplici settori.

Per un approfondimento in merito ai progetti e alle azioni messi in atto da GTV vedere la tabella alle pagine 6 e 7.

LA COOPERAZIONE DI COMUNITÀ DI GTV A SON DONG

	Progetto Scuola materna	Progetto Sostegno a distanza	Progetto Ecoturismo Integrato
EDUCAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Costruzione di una scuola materna• Fornitura attrezzature• Formazione Insegnanti	<ul style="list-style-type: none">• Materiale scolastico• Tasse scolastiche	<ul style="list-style-type: none">• Recupero delle tradizioni culturali legate alle minoranze etniche
ACQUA E SANITÀ		<ul style="list-style-type: none">• Visite mediche	<ul style="list-style-type: none">• Campagne informative di Igiene
CIBO		<ul style="list-style-type: none">• Distribuzione di riso alle famiglie	
ECONOMIA RURALE			<ul style="list-style-type: none">• Supporto per la creazione di Homestay• Avvio di attività come guide turistiche• Avvio di attività artigianali (incenso e miele)
AMBIENTE			<ul style="list-style-type: none">• Campagna Rifiuti

Progetto Nuove prospettive SAD

- Formazione di club per il miglioramento della dieta

Progetto Biodiversità

Progetto Acqua e Comunità



Hoang Ti Van,
beneficiaria SAD

"Nonostante molte difficoltà, mi sforzo di studiare per avere un lavoro e poter aiutare i bambini come me"

- Riparazione di un acquedotto per l'acqua potabile



Patrick Kimberley,
consulente Campagna Igiene

"Molte persone non conoscono l'importanza di lavarsi le mani dopo aver usato una latrina o aver cambiato un neonato"

- Avvio di attività legate all'orticoltura



Nguyen Thi Vinh,

presidentessa dell'Unione delle Donne di Van Son, villaggio di Son Dong

"Le famiglie non hanno familiarità con i basilci principi nutritivi. Mangiano riso e raramente ortaggi e carne"

- Avvio di attività legate alla piscicoltura



Vy,

responsabile del gruppo incensi

"Spero che questo progetto possa portare lavoro, contribuendo così al miglioramento delle condizioni di vita delle persone"

- Creazione e diffusione di un piano di gestione della foresta di Khe Ro



IL PROGETTO.

IL SOSTEGNO A DISTANZA: SENTIRSI PIU' VICINI... DA LONTANO!

a cura di Anna Brian e Beatrice Valline

Foto di Anna Brian

La storia del Programma di Sostegno a distanza di GTV iniziò nel 2006, quando l'organizzazione, con un'esperienza quinquennale già maturata in Vietnam, decise di coinvolgere le famiglie italiane in un programma volto ad aiutare i bambini orfani di uno o entrambi i genitori in età scolare. Fedeli all'idea dell'aiuto mirato ad una comunità come strategia più efficace di intervento di solidarietà, venne mantenuto come territorio di riferimento il distretto di Son Dong (Vietnam del Nord), una delle zone più povere del Paese, dove GTV aveva - ed ha - progetti di sviluppo.

Il Sostegno a Distanza di GTV

Il programma di Sostegno a Distanza di GTV è di tipo individuale: ogni famiglia o persona donatrice in Italia sostiene un bambino o una bambina in Vietnam con 240 Euro annuali (20 euro mensili) contribuendo a: coprire le tasse e fornire materiale scolastico (libri, penne, quaderni, zaino), garantire una visita medica annuale, acquistare per la famiglia circa 80 kg di riso ogni tre mesi e offrire al bambino un piccolo dono in occasione del Tet, il capodanno vietnamita.

Tramite GTV è possibile e importante mantenere un contatto periodico con il bambino scambiando lettere, fotografie o disegni. L'idea che sta alla base è la creazione di un rapporto tra famiglia sostenitrice e

bambino sostenuto come metafora di un **ponte tra oriente ed occidente** grazie al quale le famiglie italiane possono conoscere qualcosa di più della lontana cultura asiatica nonché della vita del bambino e viceversa quest'ultimo può conoscere chi sono e che abitudini hanno le persone che lo aiutano.

L'ufficio dell'associazione a Trento si occupa della gestione dei rapporti con le famiglie sostenitrici e della sensibilizzazione della cittadinanza sul tema. In Vietnam avviene poi la maggior parte del lavoro, che viene svolto dai cooperanti di GTV in collaborazione con le rappresentanti dell'Unione delle donne, un'associazione diffusa in tutti i comuni del distretto che si occupa del monitoraggio del programma e della distribuzione del materiale alle famiglie sostenute.

In sette anni, soprattutto per merito di uno stretto passaparola tra famiglie sostenitrici italiane, GTV è riuscito a raggiungere e aiutare oltre 100 bambini in situazioni di disagio, garantendo loro la possibilità di frequentare la scuola e di ricevere cure mediche, distogliendoli dal lavoro nei campi.

Lo scorso anno, tuttavia, GTV ha deciso di fare un passo in più, non scontato e di porsi quindi una domanda importante: quali sono i punti di forza e di debolezza del Programma di Sostegno a Distanza? Quali di conseguenza gli scenari futuri?

Questa riflessione è stata condotta considerando due tipologie di fonti di dati:

- i risultati delle visite mediche individuali, in grado di evidenziare i problemi di salute dei bambini,
- i risultati dell'indagine ad hoc realizzata nei mesi di giugno e luglio 2011 tramite interviste in profondità e focus group alle famiglie sostenute e alle rappresentanti dell'Unione delle Donne.

Quali i risultati?

Il sostegno di GTV attualmente rimane un aiuto importante per tutte le famiglie beneficiarie, nonostante il prevalere dell'arte di sopravvivere e di accontentarsi della popolazione rurale vietnamita: è infatti emerso come ben pochi intervistati vorrebbero qualcosa di diverso dall'attuale Sostegno a Distanza. Dalle interviste è comunque risultato evidente il desiderio comune di assicurare ai propri figli o nipoti la possibilità di continuare a studiare.

Dal punto di vista medico, i dati sanitari evidenziano che il 22% dei bambini sostenuti è malnutrito, ma il problema non è sentito dalle famiglie ed è poco avvertito dall'Unione delle Donne. Il riso è il principale, talvolta l'esclusivo, nutrimento di queste famiglie (è stato stimato un consumo di circa 7 hg di riso al giorno per persona), ma l'auto-produzione spesso non è sufficiente ed il sostegno di GTV è considerato fondamentale.

La prospettiva

Sulla base di questi risultati, GTV ha deciso di ripensare il programma di Sostegno a Distanza: questo non significa modificare l'attuale ruolo delle famiglie italiane, che comunque rimane indispensabile e privo di grossi punti di debolezza. Diventa altresì prioritario affrontare la questione della **malnutrizione**

infantile e della **sicurezza alimentare** lavorando con il gruppo delle famiglie dei bambini sostenuti.

Verrà quindi avviato nei prossimi mesi un progetto specifico - che si aggiunge al sostegno individuale - che mira ad aumentare la consapevolezza dell'importanza di una dieta variata attraverso il confronto reciproco e la formazione. Nei prossimi anni si auspica che ciò andrà nella direzione di ridurre gradualmente l'intervento assistenzialistico di GTV - ossia la fornitura di riso - a favore di azioni più efficaci e di lungo periodo rivolte al bambino ed alla sua famiglia. Queste ultime emergeranno direttamente dai gruppi di lavoro formati dalle famiglie dei bambini sostenuti.

Inoltre, in Vietnam lo staff di GTV si farà carico di facilitare le relazioni tra le famiglie e le associazioni locali di sviluppo affinché venga creata una rete di solidarietà attorno ai bambini sostenuti.

Dall'Italia, infine, GTV intende aumentare il numero di sostegni a distanza auspicando un maggior coinvolgimento delle famiglie italiane nel programma. Esso costituisce un'effettiva opportunità per creare un rapporto reciproco duraturo tra una famiglia italiana ed un bambino o una bambina sostenuti, ed è importante che le famiglie sostenitrici si sentano sempre più consapevoli dell'aiuto che stanno offrendo in Vietnam.

L'appuntamento per tutti gli interessati al programma SAD da segnare in agenda è fissato per domenica 10 giugno 2012: assieme faremo il punto del cammino compiuto in questi primi sette anni di vita del Programma e verranno presentati i punti sui quali si intende lavorare nei prossimi anni per la creazione di una comunità impegnata nella costruzione del "ponte" della solidarietà tra Italia e Vietnam.

Siete tutti invitati a partecipare!





IL PROGETTO. UN LUOGO PER CONDIVIDERE FELICITA' E TRISTEZZA

Testo di Carla Ranicki (www.stories.coop), traduzione di Carlo Ceolan, foto di Anna Brian

La cooperativa di artigianato tessile Kim Thanh, frutto di un progetto avviato e sostenuto da GTV, è stata oggetto di una delle storie pubblicate sul sito www.stories.org, iniziativa di Euricse in occasione dell'Anno Internazionale delle Cooperative.

Anche se il progetto è terminato, il legame instaurato tra GTV e le ragazze di KT è ancora forte. Riportiamo le parole di alcune di esse intervistate per Euricse...

“Sono nata nell'anno del gallo, quindi sono molto laboriosa, gentile, accomodante ed onesta. Credo ciecamente nell'oroscopo”.

Cao Thi La, 43 anni, è uno dei 25 membri della Cooperativa d'artigianato “Kim Thanh” situata nella provincia di Hai Duong, nord del Vietnam. Si è sposata nel 2001, suo figlio nacque un anno dopo con un problema congenito al cuore, il marito la lasciò per un'altra donna quando il piccolo aveva solo sette mesi.

In quegli anni ha lavorato come contadina e come operaia, vivendo alla giornata, incapace anche solo di poter sognare di dare a suo figlio le cure necessarie. Ma da quando è entrata a far parte della cooperativa, la sua vita è andata via via migliorando. “Grazie a questo progetto ho anche una bicicletta che mi semplifica notevolmente gli spostamenti”, racconta.

La vera forza della Cooperativa, dice, è il senso di

comunità e di appartenenza che trasmette. “Adoro chiaccherare con i colleghi, condividiamo le nostre esperienze di vita e quelle lavorative. Di recente ho subito un intervento chirurgico e sono rimasta in ospedale per dieci giorni proprio durante la stagione del raccolto. Mi sono commossa nel vedere i membri della cooperativa svolgere il lavoro al mio posto, ed ho pianto quando ho visto l'enorme mucchio di riso davanti a casa mia. Tutte le difficoltà ed i problemi svaniscono quando vedo i miei amici”.

La cooperativa KT è stata fondata ufficialmente nel 2011 ma la sua attività inizia come gruppo di produzione già nel 2008 grazie alla collaborazione fra Gruppo Trentino di Volontariato (GTV), Vietnam Handicraft Research and Promotion Center (HRPC) e Unione delle donne della Provincia di Hai Duong. L'artigianato che propone è un mix di elementi tradizionali e design contemporaneo, realizzato con tecniche come il ricamo a mano e la tintura naturale. Oltre a produrre artigianato come borse ricamate, copri-cuscini di lino, astucci di canapa, provvede a fornire corsi di formazione professionale, con l'obiettivo di sostenere l'inclusione economica e sociale delle donne vulnerabili e svantaggiate.

“La cooperativa dà lavoro a donne povere e crea orari di lavoro flessibili adatti alle diverse esigenze delle donne che vivono nelle aree rurali del Vietnam”, dice il presidente della cooperativa, Nguyen Thi Thang.

Ad esempio, Doan Thi Anh, socia della cooperativa e madre di una bimba di 4 anni dice in proposito: “Gli

orari sono molto flessibili, posso organizzarmi in autonomia il lavoro, in questo modo riesco a prendermi cura di mia figlia da sola". Il Presidente Thang racconta che la sua idea è quella di una cooperativa sociale, dove le donne possano prendere decisioni, aumentando così il senso di responsabilità ed appartenenza. "Noi la consideriamo come la nostra casa comune, un luogo dove condividere sia la felicità che la tristezza. La cooperativa è la nostra seconda casa".

Doan Thi Anh concorda: "Sono stata contaminata

dall'Agente Arancio in passato, mi ha sfigurato il volto e mi sento sempre in imbarazzo per questo. Era molto dura per me lavorare in un posto dove tutti mi consideravano una persona diversa. Qui siamo tutte donne con una propria storia da raccontare, storie difficili ed uniche, ma quando siamo insieme ci sentiamo felici. **Questo non è solo un posto di lavoro per noi, ma anche un luogo dove possiamo aiutarci a vicenda e condividere momenti felici".**



2012 Anno Internazionale delle Cooperative

"Le cooperative costruiscono un mondo migliore". E' questo lo slogan ufficiale dell'Anno Internazionale delle Cooperative. Il 2012 è, infatti, l'anno che l'Onu ha dedicato al milione e 400 mila cooperative diffuse in oltre cento Paesi del mondo, e a 800 milioni di operatori.

L'Anno Internazionale delle Cooperative ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo al prezioso contributo e al ruolo svolto dalle imprese cooperative per la riduzione della povertà, per la creazione di occupazione, per l'integrazione e l'inclusione sociale. Le Nazioni Unite celebreranno l'Anno Internazionale attraverso una serie di iniziative che si svolgeranno in tutto il mondo, e che sono state pensate con l'obiettivo di accrescere la conoscenza di individui, comunità e Governi sulla forma cooperativa di impresa, di sottolineare il contributo che essa può portare al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sanciti dagli accordi internazionali (gli Obiettivi del Millennio in particolare), di incoraggiare la crescita e lo sviluppo di cooperative in tutto il mondo, e di spronare i governi degli stati membri a stabilire un quadro politico e giuridico favorevole a tale fioritura.



Una scelta che fa la differenza

Acquistare un prodotto realizzato da un'impresa cooperativa, attendere la spedizione dell'ordine e, all'arrivo, apprezzarne la fattura artigianale sono piccole azioni e momenti che ci fanno godere di più della scelta compiuta. Questa è stata l'esperienza di alcune aziende trentine che, per lo scorso Natale, hanno deciso di donare ai propri dipendenti e clienti le borse realizzate dalla cooperativa Kim Thanh, mettendo in primo piano, al di sopra del valore commerciale, l'importanza di un'agire solidale.

Anche quest'anno Kim Thanh può essere sostenuta acquistando i prodotti tessili realizzati dalle sue socie lavoratrici. Presso gli stand che GTV allestisce presso feste e manifestazioni del territorio trentino è possibile visionare e acquistare alcune delle borse prodotte, oppure, per regali aziendali e ordini di quantitativi consistenti basta contattare GTV all'indirizzo di posta elettronica: info@gtvonline.org.

Un forte ringraziamento alle aziende che nel 2011 hanno sostenuto questo progetto e contribuito alla crescita della cooperativa KT:



Progetto
Manifattura



Si terrà **domenica 10 giugno alle ore 10.00 presso il Centro Mariapoli a Cadine** l'Assemblea annuale dei Soci del Gruppo Trentino di Volontariato Onlus. I Soci e le Socie di GTV ma anche gli amici e i simpatizzanti dell'associazione sono chiamati a discutere sul seguente ordine del giorno:

- Punto 1. Presentazione del libro "La comunità trentina impegnata in Vietnam"
- Punto 2. Presentazione delle Linee Programmatiche 2012-2014
- Punto 3. Relazione annuale sulla gestione e presentazione del bilancio 2011
- Punto 4. Elezione cariche sociali
- Punto 5. Varie ed eventuali

Al termine dell'Assemblea sarà allestito un pranzo al quale seguirà, nel primo pomeriggio, "**Liberi di volare, Liberi di sognare**", un evento dedicato ad attività ricreative e informative **per conoscere i protagonisti del Sostegno A Distanza.**

Il pomeriggio vedrà la realizzazione di alcuni **laboratori creativi dedicati ai bambini presenti** gestiti dai volontari di GTV oltre a **momenti informativi in merito al SAD.**

Questa data vuole essere un'occasione per incontrarci e costruire una relazione fondante del nostro stare insieme, certi che la relazione personale ci rende parte di un'unica comunità. Vi invitiamo a partecipare a questo importante appuntamento aperto ai Soci, agli amici e simpatizzanti dell'associazione, alle famiglie aderenti al programma del Sostegno A Distanza e a quanti desiderano conoscere le attività di GTV nel Sud Est asiatico.

Per motivi organizzativi chiediamo gentilmente la **prenotazione per il pranzo entro martedì 5 giugno.** Il costo del pasto è di 12,00 euro per gli adulti e di 8,00 euro per i più piccoli (bambini sotto gli 8 anni). Per prenotare è sufficiente telefonare al numero 0461.986696 oppure inviare una mail a info@gtvonline.org.



COME RAGGIUNGERE L'ASSEMBLEA

Dalla stazione dei treni di Trento:
si può prendere l'autobus N° 6 che parte di fronte alla stazione.

Dall'autostrada del Brennero:
uscita Trento Centro, girare subito a destra per Riva del Garda e proseguire per 5 Km. Usciti dalla galleria girare a destra seguendo le indicazioni per Cadine. 50 mt. dopo il distributore Agip, sulla sinistra, c'è il parcheggio del Centro Mariapoli.

LE RELAZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI COOPERAZIONE

CON GRUPPO VOLONTARIATO SAN PROSPERO

Angela ci racconta la sua esperienza a Timor Est nel progetto "Realizzazione di un centro di aggregazione sociale e di attività formative"

Testo e immagini di Angela Coslop

Da quasi tre mesi sono tornata da Timor Est. Grazie al Gruppo Volontariato San Prospero, l'Associazione Santi Martiri Anauniensi e GTV ho potuto svolgere uno stage della durata di poco più di tre mesi presso una ONG locale: Belun. Un giorno a settimana e qualche week end mi sono dedicata della rendicontazione finale del progetto **"Realizzazione di un centro di aggregazione sociale e di attività formative nel Suco di Bidau Santa-Ana" finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Gruppo Volontariato San Prospero di Borgo Valsugana** e come controparte locale il Suco di Bidau Santana. Il progetto si è concluso ad ottobre 2011 e con esso si è contribuito a ristrutturare ed arredare l'edificio, si sono organizzati diversi corsi di formazione (informatica, cucito, di gestione familiare) e corsi di lingua (tetum, inglese e portoghese), inoltre il centro è stata la sede per l'organizzazione di altri corsi finanziate da altre ONG. Il Centro "Ba Moris", questo è il nome scelto, è stato costruito e pensato per facilitare e formare i giovani, le donne e i pescatori. Era il 15 novembre 2011 il giorno in cui sono arrivata a Dili, e quattro giorni più tardi sull'isola di Atauro ho conosciuto

Padre Chico Moser che tra una chiaccherata e l'altra mi ha raccontato della realtà di Bidau Santana e del centro "Ba Moris". Bidau Santana è anche il Suco dove ho vissuto per tre mesi. La casa in cui abitavo si trovava infatti a 5 minuti a piedi dal Centro. Non ho potuto partecipare e vedere nessuno dei corsi che erano previsti dal progetto in quanto si è concluso prima del mio arrivo, però ho potuto vedere il corso organizzato dalla FAO per i pescatori sulla manutenzione dei motori delle barche. Partecipando all'incontro con la comunità del Suco per discutere della nuova proposta di microazione sono emersi spunti interessanti e a mio avviso questo aumento della capacità di iniziativa c'è stato e credo sia un punto importante. La nuova microazione, infatti, prevede la ristrutturazione di un edificio nel quale verrà fatto il ghiaccio per conservare il pesce e si fornirà ad un gruppo di donne gli strumenti ed un locale presso il quale cucinare piatti a base di pesce da vendere sulla spiaggia.



Giochiamo a Monopoli...con GTV!

Si svolgerà nel mese di **ottobre a Trento** un evento pensato per far conoscere alla cittadinanza le attività che GTV ha in corso nell'ambito del progetto di sviluppo "Ecoturismo nella foresta di Khe Ro nel nord del Vietnam", finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento. Per un intero weekend, GTV coinvolgerà attivamente la popolazione trentina che si metterà in gioco partecipando alla realizzazione di un **MONOPOLI VIVENTE** ambientato in Vietnam. Il Monopoli è un gioco che spesso ha allietato le giornate di svago di grandi e piccini... l'evento sarà pertanto l'occasione per ritrovarci insieme a giocare ma anche per approfondire la conoscenza da un lato di tradizioni e luoghi vietnamiti, da un altro lato dell'**ecoturismo e dell'approccio integrato** attuato da GTV a Khe Ro con lo scopo di alleviare le condizioni di povertà della popolazione.

Per partecipare sarà necessario iscriversi nel mese di settembre secondo modalità e termini che saranno pubblicati sul sito di GTV nei prossimi mesi. Per le squadre vincitrici saranno messi in palio dei contributi per partecipare ad un viaggio di turismo in Vietnam e visitare la foresta di Khe Ro.

Per informazioni: piera.sterlini@gtvonline.org

EVENTI

GLI APPUNTAMENTI DI GTV

Gli eventi sul territorio trentino per incontrare GTV e conoscere i suoi progetti

DOMENICA 27 MAGGIO 2012

DALLE ORE 10.00

ALLE ORE 18.00

presso il PARCO di BOSENTINO

**GTV SARA' PRESENTE ALLA
VIGOLANA IN MOVIMENTO**

Sarà un'occasione di incontro per conoscere il Sostegno a Distanza di GTV

e per realizzare delle simpatiche libellule con materiali da riciclare con i volontari dell'associazione.

La vigolana in movimento è un'iniziativa del

Consorzio Turistico della Vigolana



SABATO 26 MAGGIO 2012

DALLE ORE 18.00

A NOMI, PIAZZA DELLE FESTE

GTV SARA' PRESENTE AL KANGA DEI

Verrà allestito uno stand proponente un ampio assortimento di artigianato vietnamita e materiale informativo in merito all'associazione e ai progetti di sviluppo avviati nel Sud Est asiatico.

Venite a trovarci!

Kanga Dei 2012 è un'iniziativa di:



DOMENICA 10 GIUGNO 2012

DALLE ORE 10.00

presso il CENTRO MARIAPOLI
DI CADINE:

**ASSEMBLEA DI GTV
e, nel pomeriggio,
"LIBERI DI VOLARE
LIBERI DI SOGNARE"**

Approfondimento a pagina 12.

Per info e prenotazioni:

0461.986696

info@gtvonline.org



GTV Gruppo Trentino di Volontariato, in collaborazione con il Bar Rossini, è lieto di presentare:

Mostra fotografica: MITI VietnaMITI



FOTO DI JUSTIN MOTT

Dal 16 aprile al 31 maggio

presso

il Bar Rossini in via Suffragio a Trento

FAI TUO IL TALENTO DI JUSTIN MOTT! Con una donazione libera, potrai scegliere a tuo piacimento fra le foto esposte. Il ricavato andrà a sostegno dei progetti di GTV in Sud Est asiatico.

www.gtvonline.org

www.justinmott.com

COME SOSTENERE LE ATTIVITA' DI GTV

- ▶ Con una donazione sul conto corrente bancario
numero IBAN: IT78 N080 1334 2900 00000 307 219
o tramite bollettino postale, presso ogni ufficio postale: c/c 13413398
- ▶ Destinando il cinque per mille a GTV: c.f. 01662170222
- ▶ Acquistando i prodotti dell'artigianato locale, che abbiamo presso
la sede a Trento in via S.Marco 3
- ▶ Venendo a trovarci durante gli eventi in Trentino
- ▶ Diventando socio: compila la scheda di adesione qui sotto
- ▶ Aderendo al programma Sostegno a Distanza

GTV ringrazia tutti coloro che hanno partecipato ai momenti di incontro con l'associazione, i sostenitori e i volontari per l'impegno e la vicinanza!

Un particolare ringraziamento va ad Anna Brian e a Carlo Ceolan che da maggio 2011 all'aprile di quest'anno hanno supportato le attività dell'associazione durante la loro esperienza di Servizio Civile Volontario in GTV.

Un sentito ringraziamento per la passione e l'entusiasmo che hanno sempre portato con loro ogni giorno!



Attraverso il disegno di una piccola sostenitrice volgiamo lo sguardo alla foresta di Khe Ro, dove GTV ha in corso un progetto per la tutela della biodiversità. Grazie Noemi e Iris per gli splendidi disegni!

SCHEDA DI ADESIONE

Il sottoscritto, preso atto delle finalità dell'Associazione GTV Gruppo Trentino di Volontariato:

- chiede di aderire come Socio Ordinario (secondo l'art. 3 dello Statuto, quota annuale di € 30)
- chiede di ricevere gratuitamente "GTV Notizie", senza iscriversi all'Associazione

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____ CAP _____ Località _____

Telefono _____ email _____

I dati personali forniti saranno conservati nel rispetto del d. lgs 196/2003 (tutela della privacy dei dati personali)

"Nel Sud Est asiatico per costruire un ponte tra Oriente ed Occidente verso un nuovo domani"



GTV - Gruppo Trentino di Volontariato

Via San Marco, 3

38122 Trento

Tel. 0461 986696

e-mail: info@gtvonline.org

www.gtvonline.org

Scegli di destinare il tuo **5x1000** a **GTV** ~ Codice Fiscale **01662170222**